

**Determinazione Dirigenziale n° 1050/2022****SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI
Proposta n° 118/2022**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO A SOGGETTO ESTERNO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD / DPO) AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 – DITTA FORGEST S.R.L. DI MILANO – CIG ZAD3646DEA

Il Dirigente

(Avv. Magda Poli)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 09/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 09/12/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e i relativi allegati obbligatori in esso contenuti;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 122/2022 di approvazione della prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 32 del 1 febbraio 2019 con cui è stata attribuita all'Avvocato Magda Poli la direzione del Settore della Avvocatura e Affari Generali;

Verificato il rispetto delle misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022-2024 del Settore della Avvocatura e Affari Generali:

- Obiettivo Operativo COR.99.002 “Attuazione delle misure anticorruptive e della trasparenza in materia di affari generali e avvocatura” e Servizio SER.99.002 “Attività amministrativa per l’efficienza e il miglioramento del settore”;
- Obiettivo Gestionale n. 15.002 “Affidamento servizio di Data Protection Officer a soggetto esterno”;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “ (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 25 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto-Legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;
- il Provvedimento del 29 aprile 2021 n. 186 del Garante per la Protezione dei Dati Personali - Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico (*Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 4 giugno 2021*) ;

Richiamate, in particolare, le seguenti norme del citato Regolamento (UE) 2016/679:

- articolo 37 “Designazione del responsabile della protezione dei dati (C97)”;
- articolo 38 “Posizione del responsabile della protezione dei dati (C97)”;
- articolo 39 “Compiti del responsabile della protezione dei dati (C97)”;

Considerato che, ai sensi del Regolamento (UE) di cui sopra:

- la Provincia di Brescia, in quanto Pubblica Amministrazione, è soggetta all'obbligo di designazione di un Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), i cui compiti attengono all'insieme dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente;
- il Responsabile di cui sopra può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi e deve essere individuato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti previsti dall'articolo 39 Regolamento (UE) citato, tenuto anche conto dei trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare e dal responsabile del trattamento;
- il Responsabile della Protezione dei Dati personali può svolgere altri compiti e funzioni, purché non diano luogo a situazioni di conflitto di interessi e al medesimo Responsabile deve essere assicurata la posizione di autonomia e indipendenza prevista dall'articolo 38 del Regolamento (UE) citato;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 110/2018 con il quale veniva assegnato affidato l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati personali all'Avvocato Magda Poli – Direttore del Settore della Advocatura e Affari Generali ;

Considerato:

- il continuo evolversi dell'infrastruttura informatica e telematica dell'Ente e le connesse complessità derivanti dalle implementazioni e innovazioni del sistema;
- le numerose esigenze manifestate dai settori per l'implementazione di interoperabilità applicative anche con applicativi esterni alla rete aziendale, regionali e dell'amministrazione centrale;
- l'aumento delle minacce informatiche e la necessità di aggiornare costantemente i sistemi di protezione e conservazione dei dati;
- che con decreto del Presidente n. 208/2019 è stato individuato il Responsabile della transizione digitale ai sensi dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- che con Decreto del Presidente n. 430/2021 è stato approvato il Piano Triennale per l'Informatica della Provincia; piano che definisce le linee guida della strategia operativa di sviluppo del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione fissando i principi architettonici fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità, precisando la logica di classificazione delle spese ICT;

Ritenuto indispensabile individuare un RPD in possesso di conoscenze giuridiche e di avanzate e specifiche competenze informatiche, in grado di supportare l'Ente nella predisposizione della documentazione necessaria alla compliance GDPR, alla corretta e approfondita definizione dei rischi, oltre che alla gestione degli eventuali databreach e che, in accordo con il Responsabile della Transizione Digitale, supporti l'attività volta al raggiungimento degli obiettivi del sopra citato Piano Triennale per l'Informatica;

Accertata la necessità, in applicazione dell'art.39 del Regolamento suddetto, dell'apporto di competenze professionali con requisiti di alta specializzazione alle quali non è possibile far fronte con il personale in servizio nell'ente, si ritiene opportuno e necessario conferire un incarico specifico, individuando un RPD esterno;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in

modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

◦ l'art. 32 comma 14 che prevede che “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con la L. n. 108/2021, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro fino al 30/06/2023;
- l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti, altresì:

- le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- la Circolare Prot. n. 227211 del 27/12/2021, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici (Parte I: fasi della programmazione e progettazione) – aggiornamento”;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, in applicazione delle disposizioni di legge e delle linee guida sopra richiamate, procedendo alla negoziazione tramite piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice;

Visto il Capitolato descrittivo e prestazionale, allegato al presente provvedimento;

Dato atto che:

- l'importo stimato per l'acquisizione del servizio ammonta complessivamente ad € 19.500,00 (al netto dell'IVA di Legge), per un periodo di 12 mesi dalla data di avvio del servizio;
- l'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, d. lgs. 81/2008 e Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008);
- il contratto potrà essere rinnovato ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett a) del Codice per un periodo di 12 mesi, ed il valore del rinnovo è pari a € 19.500,00 oltre IVA di legge;
- ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice il valore complessivo della procedura ammonta ad € 39.000,00 (€ 19.500,00 + € 19.500,00) oltre IVA di legge;
- per individuare l'operatore economico che presenta il miglior preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, in data 09/05/2022 è stata pubblicata sul mercato elettronico "MEPA" di Consip S.p.A., la RDO n. 3011191 invitando i seguenti operatori economici:
 - COMPLIANCE OFFICER E DATA PROTECTION DI POLITO DOTT.SA FILOMENA di Cascina (PI);
 - FORGEST S.r.l. di Milano;
 - SI.NET SERVIZI INFORMATICI S.R.L. di Milano;
- entro il termine previsto del 13/05/2022 sono pervenuti i seguenti preventivi:
 - società FORGEST S.r.l. con sede legale in Via Roberto Lepetit n. 8/10 - Milano (MI) (P.IVA 02028830798) ha presentato un'offerta per un importo di € 14.437,80 oltre IVA 22%;
 - società SI.NET SERVIZI INFORMATICI S.R.L. con sede legale in Corso Magenta n. 46 - Milano (MI) (P.IVA 02743730125) ha presentato un'offerta per un importo di € 15.015,00 oltre IVA 22%;

Considerato congruo e conveniente il preventivo economicamente più vantaggioso, presentato dalla ditta Forgest S.r.l. di Milano;

Dato, altresì, **atto** che:

- si sono conclusi, con esito favorevole, i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.4;
- il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice dei contratti pubblici è Anna Maria Rotelli, in qualità di Istruttore direttivo informatico del Settore della Avvocatura e Affari Generali;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito sul portale di ANAC il Codice identificativo di gara (CIG) ZAD3646DEA;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 108/2021, il servizio in oggetto alla società Forgest s.r.l., con sede legale in in Via Roberto Lepetit n. 8/10 - Milano (MI) (Part. IVA 02028830798), per un importo contrattuale di € 14.437,80 oltre I.V.A. 22 % pari ad € 3.176,32 per complessivi € 17.614,12;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 17.614,12 come di seguito specificato sul Capitolo 1000309 del bilancio di previsione e pluriennale 2022/2024 - Missione 01 Programma 11 ed associando gli impegni all'Obiettivo Gestionale 15.002 del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023 - Contabilità analitica: Centro di costo SEG03010 Affari generali; Fattore produttivo C0306ALT altre prestazioni di servizi particolari:
 - € 8.807,06 sull'esercizio 2022, dando atto che la spesa è esigibile nel 2022
 - € 8.807,06 sull'esercizio 2023, dando atto che la spesa è esigibile nel 2023
3. di impegnare la somma di € 30,00 quale contributo a favore di ANAC, in applicazione della Delibera n. 121/2020, alla Missione 01 Programma 11 Capitolo 1000309 esercizio 2022 del Bilancio di previsione pluriennale 2022/2024, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'Obiettivo Gestionale 15.002 del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023 e dando atto che la spesa è esigibile nell'anno 2022; Contabilità analitica: Centro di costo ENTE Ente da ripartire; Fattore produttivo C03050008 Contributo ANAC;
4. di approvare l'allegato capitolato descrittivo e prestazionale, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di demandare ad apposito decreto presidenziale la nomina del nuovo DPO;
6. di dare atto che il contratto sarà stipulato tramite la piattaforma del mercato elettronico MEPA di Consip S.p.A.;
7. di dare atto che, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito sul portale di ANAC il Codice identificativo di gara (CIG) ZAD3646DEA;
8. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, è la sig.ra Anna Maria Rotelli, in qualità di Istruttore direttivo informatico del Settore della Avvocatura e Affari Generali;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 23-06-2022

II DIRIGENTE
MAGDA POLI